



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano RD	Archeologia(<i>IdSua:1558725</i>)
Nome del corso in inglese RD	Archaeology
Classe	LM-2 - Archeologia RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/corsi-di-studio/cds-lm-2-archeologia
Tasse	https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GARAU Elisabetta
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di laurea
Struttura didattica di riferimento	Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	MAGNINI	Luigi	L-ANT/10	RD	1	Caratterizzante
2.	GARAU	Elisabetta	L-ANT/10	PA	.5	Caratterizzante
3.	MILANESE	Marco	L-ANT/10	PO	.5	Caratterizzante
4.	PROSPERI	Valentina	L-FIL-LET/05	PA	1	Caratterizzante
5.	RENDELI	Marco	L-ANT/06	PA	1	Caratterizzante
6.	SIMBULA	Pinuccia Franca	M-STO/01	PA	1	Caratterizzante
7.	ZUCCA	Raimondo	L-ANT/03	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Punzurudu Miriam miriampunzurudu@hotmail.it
Gruppo di gestione AQ	Elisabetta Garau Michele Guirguis
Tutor	Pinuccia Franca SIMBULA Raimondo ZUCCA Pier Giorgio Ignazio SPANU Marco RENDELI Anna DEPALMAS Elisabetta GARAU



Il Corso di Studio in breve

26/06/2020

Il corso di laurea magistrale in Archeologia offre agli studenti una solida formazione scientifica e metodologica nel campo delle discipline storiche e archeologiche, approfondendo la preparazione già acquisita dagli studenti nelle medesime discipline e in materie affini affrontate nel corso di base in Scienze dei Beni Culturali: pertanto il corso di laurea in Archeologia si propone come logica prosecuzione di quest'ultimo, le cui finalità sono quelle di offrire una formazione di base e propedeutica nei diversi settori dei Beni Culturali, in particolare archeologici e storici dell'antichità e del medioevo, comprendendo altresì anche quelli storico-artistici.

Il corso si articola in quattro curricula, tre volte ad approfondire tematiche e discipline distinti per ambiti cronologici e culturali, il quarto caratterizzato da discipline di ambito metodologico e tecnologico.

Gli studenti, dal primo anno, potranno scegliere tra i curricula in Preistoria e protostoria, Archeologia classica, Archeologia medievale e postmedievale e, infine, in Metodologia, archeometria e tecnologie per i beni archeologici.

Nei primi tre curricula sono previste discipline storiche, con conoscenze specifiche nell'ambito della storia antica e medievale (Storia del Vicino Oriente antico, Epigrafia latina, Storia del commercio e della navigazione nel medioevo, Storia degli insegnamenti medievali), metodologiche e scientifiche di carattere archeologico (Archeologia dei paesaggi, Archeozoologia, Archeometria, Cultura materiale e tecnologia della ceramica dell'Italia e della Sardegna preromana) o geografico, ma funzionali alla ricerca archeologica (Geomorfologia, Applicazioni GIS ai Beni Culturali), archeologiche (Paleontologia, Protostoria europea, Preistoria e protostoria della Sardegna, Archeologia fenicio-punica, Etruscologia e antichità italiche, Archeologia classica, Archeologia tardoantica e altomedievale, Archeologia medievale, Archeologia postmedievale), mirate all'approfondimento dei diversi quadri cronologico-culturali (pre-protostorico, classico, tardoantico, medievale e post-medievale). A queste discipline si aggiungono materie di ambito filologico-letterario (Storia della lingua latina, Storia della cultura e della tradizione classica), demo-etno-antropologico (Antropologia culturale) e trasversale (Civiltà egee). Il quarto curriculum, oltre a prevedere esami di ambito storico (Epigrafia latina, Storia del commercio e della navigazione nel medioevo, Storia del vicino oriente antico), filologico letterario (Storia della lingua latina e Storia della cultura e della tradizione classica), geografico (Geomorfologia, Applicazioni GIS ai Beni Culturali), demo-antropologico (Antropologia culturale) e trasversale (Civiltà egee), si caratterizza per la prevalenza di discipline metodologiche e tecnologiche (Archeometria, Geofisica applicata, Tecnologia delle produzioni ceramiche, Archeologia dei Paesaggi, Archeozoologia, Archeologia funeraria, Archeologia subacquea, Archeobotanica, Archeologia professionale e archeologia pubblica).

Il percorso formativo è completato da attività di tirocinio, che si svolgono nell'ambito di prospezioni e scavi archeologici ed esercitazioni in laboratorio, coordinate da docenti del Corso - in ambito nazionale e internazionale -, o in alternativa presso Enti e Istituzioni convenzionati (quali ad es. (Soprintendenze, Musei, Archivi etc.).

Gli studenti sono inoltre incentivati a partecipare alla mobilità internazionale, nell'ambito dei programmi Erasmus e Ulisse; sono attive numerose convenzioni con Centri universitari d'eccellenza europei ed extraeuropei.

Il corso magistrale di Archeologia, quale prosecuzione del corso triennale in Scienze dei Beni culturali, si distingue, nel panorama insulare, in quanto percorso coerentemente disegnato per l'implementazione e l'approfondimento delle conoscenze in campo archeologico rispetto ai vari ambiti cronologico-culturali e a quello metodologico. Il percorso didattico del corso di LM-2, unitamente all'ampia serie di attività formative sul campo, comprensive anche dei tirocini presso enti esterni, è strutturato nell'ottica della formazione di una figura che possa quindi operare in vari settori legati all'ambito

archeologico, avvalendosi inoltre di competenze tecnologiche.

Le attività formative del corso si svolgono, di norma, attraverso lezioni frontali; alcuni insegnamenti prevedono altresì seminari, esercitazioni, laboratori. Tali attività, come le prove d'esame, nell'a.a. 2020-2021 potrebbero essere svolte anche a distanza, laddove insistano condizioni particolari, quali l'emergenza sanitaria.

Link: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/corsi-di-studio/cds-lm-2-archeologia> (Pagina web del CdS)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

10/04/2014

Per la Costituzione del Corso di Laurea magistrale sono iniziati, da alcuni mesi (i primi incontri ufficiali si sono tenuti a partire dal 2007), incontri con Istituzioni ed Enti convenzionati (Soprintendenze, Assessorati alla Pubblica Istruzione, Cultura e Servizio Tutela del Paesaggio, Musei locali e nazionali, Enti locali, Scuole superiori (anche in occasione delle attività di Orientamento in ingresso) per la predisposizione delle prime redazioni del progetto formativo. Si è cercato di elaborare una progettazione didattica finale del Corso in esame che potesse collegare il valore culturale e il valore occupazionale in modo concertato, puntuale e utile.

Tale sportello di consultazione con gli Enti territoriali viene tenuto continuamente aperto anche quando non si è in fase di trasformazione-istituzione del corso di laurea. Infatti, si ritiene che il contatto con il territorio rappresenti un'opportunità di crescita professionale che permette agli studenti di avere una prima esperienza nel mondo del lavoro. Lo scopo è quello di agevolare le scelte professionali, di fare acquisire elementi applicativi in una specifica attività e di agevolare e facilitare l'ingresso nella realtà produttiva locale, nazionale, internazionale.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

26/06/2020

Le consultazioni con le diverse parti sociali vengono svolte costantemente, soprattutto nel corso delle attività di tirocinio formativo che gli studenti svolgono presso diversi enti (soprintendenze, musei, biblioteche, enti locali, associazioni culturali), attraverso incontri formalizzati nonché nell'ambito di interventi e rapporti legati alle attività di Terza missione (della quale è referente il prof. Michele Guirguis). Tali occasioni d'incontro e confronto consentono di valutare l'efficacia delle attività formative nell'ambito lavorativo in cui gli studenti, dopo aver conseguito la laurea, potrebbero inserirsi. Le consultazioni periodiche, regolarmente verbalizzate (documenti disponibili attraverso i relativi link: vedi sotto) e gestite dal Presidente del Corso di Laurea, fungono da supporto alla progettazione di nuovi curricula o di modifiche al corso stesso.

Al fine di costituire un solido punto di riferimento con il mondo del lavoro e ottenere continui feedback in relazione alla progettazione della nuova articolazione dell'offerta formativa, il Corso può ora fare riferimento su un organo quale il Comitato di Indirizzo, composto da rappresentanti del mondo lavorativo (Soprintendenze, Regione Sardegna, Associazione degli Editori, Musei Diocesani, ANCI-Sardegna) che potrà supportare e indirizzare il Consiglio di Corso di Studi nelle fasi di definizione delle nuove offerte formative secondo le reali esigenze del tessuto sociale/occupazionale.

Dopo la prima riunione del Comitato suddetto (svoltosi il 6 marzo 2018) si è tenuta recentemente una riunione (5 marzo 2020) riguardo alle modifiche e alle integrazioni del curriculum di Gestione dei Beni culturali e alla ristrutturazione del corso magistrale in Archeologia.

In merito alla composizione del Comitato di Indirizzo e ai verbali delle riunioni svolte si rimanda al link relativo.

La composizione del Comitato di Indirizzo, i verbali delle riunioni effettuate e la documentazione prodotta (questionari per la valutazione degli eventuali interventi migliorativi e sull'adeguatezza dell'offerta didattica) sono consultabili attraverso il link relativo.

In parallelo ai lavori del Comitato di Indirizzo il Corso effettua regolarmente consultazioni con altri rappresentanti del mondo del lavoro, con le parti sociali e con tutti gli stakeholder individuati. Le consultazioni avvengono di norma attraverso un incontro programmato e coordinato del Presidente del Corso di Studi cui possono partecipare anche i Docenti interessati; per il contenuto delle consultazioni, adeguatamente documentato, si rimanda al link relativo.

Le recenti consultazioni hanno coinvolto il Responsabile del Settore pianificazione comunale per la Sardegna meridionale (incontro del 04 marzo 2020).

Link : <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/parti-sociali/parti-sociali-l-1-lm-2-scienze-dei-beni-culturali-archeologia> (Documenti e verbali)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Archeologo

funzione in un contesto di lavoro:

La figura dell'archeologo responsabile nei cantieri archeologici cura il coordinamento di gruppi di lavoro sia durante le attività di indagine stratigrafica sul terreno sia durante le fasi di elaborazione e interpretazione delle informazioni, attraverso le operazioni di inventariazione, documentazione grafica e fotografica e la stesura di relazioni e schede dettagliate sulle attività di cantiere e sui reperti rinvenuti nel corso delle indagini. Oltre all'applicazione sul campo, gli archeologi avranno la funzione di esperti per le consulenze di ambito archeologico e le connesse attività presso Enti e Istituzioni, nonché la responsabilità e il coordinamento delle iniziative all'interno di Musei, parchi e aree archeologiche.

competenze associate alla funzione:

Gli archeologi nel contesto lavorativo potranno applicare: le abilità maturate attraverso l'approfondimento delle metodologie della ricerca archeologica e attraverso la partecipazione attiva ad indagini di scavo; le conoscenze specialistiche e le competenze acquisite nelle discipline storiche e archeologiche; le capacità di condurre un'estesa ricerca e la corretta esegesi delle fonti documentarie; la padronanza delle principali tecnologie informatiche e di quelle specificatamente applicate ai Beni Culturali, in particolare per la gestione ed elaborazione dei dati (GIS, database etc.), per l'archeologia virtuale e la post-elaborazione digitale delle immagini; le competenze di tipo legislativo e amministrativo in relazione alla normativa del settore; le capacità di coordinamento e le conoscenze approfondite nell'uso di strumenti e attrezzature specifiche (laser scanner, stazioni totali/livelli ottici, GPS differenziale etc.); la padronanza dei processi cognitivi e delle conoscenze necessarie alla corretta interpretazione dei risultati. Nei rapporti con le Istituzioni e nel lavoro all'esterno dei cantieri di scavo, verranno altresì applicate le competenze di tipo museografico e museologico, le capacità e le competenze comunicative e linguistiche.

sbocchi occupazionali:

Gli archeologi potranno lavorare con contratti di lavoro a tempo determinato e indeterminato presso gli Enti pubblici (Università, Istituti di ricerca, Soprintendenze archeologiche, Poli Museali, Unioni dei Comuni et similia) e alcuni soggetti privati (Imprese edili, Cooperative, Società scientifiche, Studi professionali etc.) che operano direttamente o indirettamente nel settore della ricerca archeologica. I laureati magistrali in Archeologia potranno dunque operare con funzioni di coordinamento nei cantieri di scavo archeologico, sia in relazione a progetti di studio, valorizzazione, recupero e restauro dei Beni archeologici, sia nel caso di interventi di urgenza o scavi programmati nell'ambito degli appalti di natura pubblica e privata.

Ricercatore

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati in Archeologia potranno esercitare attività di ricerca e di coordinamento presso Università ed Enti di ricerca. La laurea magistrale consentirà di partecipare a selezioni su progetti specifici diretti da soggetti impegnati nelle indagini scientifiche di ambito archeologico. L'archeologo cura il coordinamento di gruppi di lavoro sia durante le attività di

indagine stratigrafica sul terreno sia durante le fasi di elaborazione e interpretazione delle informazioni, attraverso le operazioni di inventariazione, documentazione grafica e fotografica e la stesura di relazioni e schede dettagliate sulle attività di cantiere e sui reperti rinvenuti nel corso delle indagini.

competenze associate alla funzione:

Nello specifico ambito della ricerca scientifica, gli archeologici potranno applicare le abilità maturate attraverso l'approfondimento delle metodologie della ricerca archeologica e attraverso la partecipazione attiva alle indagini di scavo; le conoscenze e le competenze acquisite nelle discipline storiche e archeologiche e le capacità di condurre un'estesa ricerca e la corretta esegesi delle fonti documentarie; la padronanza delle tecnologie informatiche di base e di quelle specificatamente applicate ai Beni Culturali, in particolare per la gestione ed elaborazione dei dati (GIS, database etc.) e per l'archeologia virtuale e la post-elaborazione digitale delle immagini; le competenze di tipo legislativo e amministrativo di base e in relazione alla normativa del settore; le capacità di coordinamento e le conoscenze nell'uso di strumenti e attrezzature specifiche (laser scanner, stazioni totali/livelli ottici, GPS differenziale etc.); la padronanza delle metodologie di acquisizione dei dati, nonché dei processi cognitivi e delle conoscenze necessarie alla corretta interpretazione dei risultati. Potranno altresì essere richieste specifiche competenze nell'ambito della museografia e della museologia e particolari abilità di tipo comunicativo per la stesura di testi specialistici, anche in lingua straniera.

sbocchi occupazionali:

Nel settore della ricerca gli sbocchi occupazionali conducono verso la figura dell'archeologo e/o del tecnico laureato presso Enti e Istituti di ricerca pubblici e privati. La laurea magistrale consente di operare come archeologi nei cantieri di scavo e di partecipare alle selezioni di professionisti in seno a progetti di ricerca specifici attivati da Università e altri Enti pubblici (Comuni, Soprintendenze).

Coordinatore di attività museali

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati potranno svolgere funzioni di assistenza didattica e organizzativa presso musei di varia tipologia, collaborando nell'articolazione degli allestimenti museali, nella realizzazione di mostre, nella redazione di testi e pannelli scientifico-divulgativi e didascalie, nelle campagne di promozione e divulgazione nei social media e nell'assistenza alle attività didattiche e ad altro genere di iniziative destinate al pubblico. Le funzioni di supporto nell'ambito della gestione di Musei, Pinacoteche, Antiquaria, Fondazioni e altri Istituti della cultura, potranno concretizzarsi nei lavori di schedatura informatizzata e riordino documentario e nel supporto di tutte le attività progettuali che necessitano di conoscenze adeguate nello specifico contesto di intervento.

competenze associate alla funzione:

I laureati applicheranno le conoscenze e le competenze acquisite per fornire un valido supporto a tutte le attività scientifico-divulgative-gestionali dei Musei e dei luoghi della cultura, avendo la possibilità di esprimere il proprio potenziale professionale attraverso il bagaglio di esperienze maturate durante il percorso formativo che, attraverso le numerose attività di didattica integrativa e di tirocinio formativo, consente di: sperimentare forme di collaborazione continuativa in gruppi di lavoro differenziati, applicare le conoscenze per la stesura di testi sintetici, effettuare ricerche bibliografiche, elaborare schede di catalogo, digitalizzare diverse tipologie di documentazione, utilizzare i principali dispositivi digitali e le principali piattaforme internet. Nei rapporti con le Istituzioni verranno altresì applicate le competenze di tipo museografico e museologico, le capacità e le competenze comunicative e linguistiche funzionali ad attività organizzative, espositive, di didattica e di accoglienza nei Musei, parchi e aree archeologiche. Il contesto di lavoro consentirà ai laureati in Archeologia di applicare le competenze argomentative e le abilità linguistico-discorsive maturate durante il percorso formativo. Potranno inoltre essere applicate le capacità di interrelazione e coordinamento dei gruppi di lavoro.

sbocchi occupazionali:

Potranno essere ricoperti vari ruoli di carattere tecnico-scientifico nell'ambito di diversi Enti pubblici e privati quali: Musei archeologici, artistici, etnografici, Pinacoteche, Antiquaria, Fondazioni e altri luoghi e Istituti della cultura. I laureati potranno lavorare nei progetti di schedatura, catalogazione e pubblicazione di beni culturali materiali e immateriali patrocinati e finanziati dagli Enti pubblici e privati; negli interventi di adeguamento del materiale informativo e di riallestimento delle collezioni museali pubbliche e private; nei servizi di accoglienza al pubblico e nelle iniziative didattiche; nella redazione di contenuti scientifico-divulgativi.

1. Archeologi - (2.5.3.2.4)
2. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità , filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

10/04/2018

Laurea triennale in Scienze dei Beni Culturali (L-1) o equivalente dei vecchi ordinamenti, per coloro che abbiano acquisito almeno 48 CFU di cui 30 CFU in discipline archeologiche e 18 CFU in discipline storiche (requisito curriculare) come sotto dettagliato:

- 6 CFU nel SSD L-ANT/10 (Metodologie della ricerca archeologica);
- 24 CFU nei seguenti SSD: L-ANT/01 (Preistoria e Protostoria), L-ANT/06 (Etruscologia e antichità italiche), L-ANT/07 (Archeologia classica), L-ANT/08 (Archeologia cristiana e medievale), L-ANT/09 (Topografia antica), L-OR/05 (Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente antico), L-OR/06 (Archeologia fenicio-punica);
- 18 CFU nei seguenti SSD: M-STO/01 (Storia medievale), M-STO/02 (Storia moderna), M-STO/04 (Storia contemporanea), M-STO/09 (Paleografia), L-ANT/02 (Storia greca), L-ANT/03 (Storia romana).

Possono accedere al Corso di Laurea anche:

- studenti in possesso della laurea in Scienze dei beni culturali (L-1) che non abbiano maturato i 48 CFU previsti per l'accesso diretto,
- oppure laureati in altre classi,
- oppure studenti laureati all'estero.

In questi casi è prevista la valutazione del curriculum individuale (requisiti curricolari di cui sopra) e della preparazione personale da parte di un'apposita commissione che potrà stabilire eventuali percorsi formativi di riallineamento.

Si dovrà inoltre dimostrare di possedere la padronanza, scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea (liv. B1 - con riferimento alla classificazione CEFR - Common European Framework of Reference for Languages) oltre l'Italiano.

Il possesso dei requisiti curricolari e della preparazione dello studente per l'accesso al Corso di Laurea viene verificato mediante colloquio con apposita commissione.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

26/06/2020

L'ammissione al corso di Laurea magistrale è subordinata a un colloquio per la verifica delle conoscenze acquisite durante il percorso di laurea triennale e quindi del livello di preparazione individuale. Sono previsti dei percorsi di riallineamento, che consistono nella frequenza di corsi e nella lettura di testi, finalizzati a colmare carenze e lacune rilevate nell'ambito delle conoscenze pregresse. Sono inoltre previsti incontri funzionali a verificare l'acquisizione delle conoscenze richieste. In caso di situazioni particolari, quali l'emergenza sanitaria, per l'a.a. 2020-2021, le prove per l'ammissione potrebbero svolgersi anche a distanza.

31/01/2018

I laureati nel Corso di Laurea in Archeologia:

- acquisiscono conoscenze specialistiche negli ambiti dei Beni Culturali e della Filologia, Letterature e Storie dell'Antichità relativamente a tematiche inerenti il mondo antico nei suoi risvolti filologico-letterari, storico-epigrafici, storico-geografici, artistici, archeologici e concernenti ogni espressione della vita materiale con il supporto dei più avanzati strumenti di analisi; dovranno essere in grado di utilizzare tutte le fonti necessarie per lo studio di processi storici e di contesti archeologici; dei contesti spaziali, geografici ed ambientali del mondo antico.

I laureati dovranno inoltre acquisire un'ottima padronanza della lingua italiana, con relativa conoscenza dei lessici disciplinari; per i curricula classici sarà inoltre indispensabile la conoscenza delle lingue antiche; tutti dovranno essere in grado di utilizzare fluentemente in forma scritta ed orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, anche in riferimento a lessici specialistici (Liv. B2 CEFR).

I laureati dovranno acquisire una conoscenza adeguata degli strumenti telematici ed informatici per affrontare la ricerca e per diffondere contenuti scientifici.

I laureati nella Classe LM-2 Archeologia acquisiranno tramite percorsi disegnati secondo uno schema cronologico e culturale conoscenze specialistiche nei diversi ambiti. Si punterà ad una conoscenza approfondita delle problematiche storiche, archeologiche e tecnologiche, sia dal punto di vista dei contenuti, sia da quello dei metodi di studio.

- I laureati dovranno essere capaci di utilizzare le conoscenze acquisite, nonché di elaborare e realizzare progetti di ricerca nei campi di loro competenza e di potersi confrontare con colleghi stranieri, grazie anche alle esperienze offerte presso Università dell'Unione Europea, nel quadro del progetto Socrates-Erasmus, grazie ad esperienze didattiche alternative come le summer schools.

- Saranno in grado di sviluppare, in autonomia di ricerca, soluzioni a problemi archeologici e storici che si potranno loro presentare, anche in relazione a tematiche nuove e in contesti interdisciplinari.

- Il corso di laurea Magistrale si propone di formare figure competenti nella divulgazione dei relativi contenuti scientifici nell'ambito della ricerca e nelle strutture preposte alla tutela, gestione, valorizzazione e fruizione dei beni archeologici.

- i laureati sviluppano capacità di studiare e apprendere le varie tematiche in maniera autonoma e con il ricorso ai principali strumenti di apprendimento.

Per acquisire dette competenze il laureato compie un percorso formativo che comprende il superamento di esami dopo la frequenza (non obbligatoria) di lezioni frontali. A completamento del percorso formativo si devono frequentare obbligatoriamente attività pratiche di tirocinio presso enti e istituzioni del settore (Soprintendenze, musei, parchi archeologici e centri di ricerca) e attività di scavo e ricognizione archeologica dirette da docenti del corso in collaborazione con i suddetti enti. Per lo svolgimento di tale attività si intendono confermare le convenzioni già attive, che sono alla base di un costante rapporto tra Università e parti interessate del mondo del lavoro.

**Conoscenza e capacità di comprensione**

Nel percorso formativo del Corso di Laurea magistrale in Archeologia ¹ prevista l'acquisizione di conoscenze approfondite di una serie di discipline archeologiche già oggetto di studio nel Corso triennale in Scienze dei Beni Culturali, dalla Preistoria all'Archeologia post-medievale; i laureati potranno seguire percorsi individuali e/o curricula che porteranno ad una specializzazione entro un determinato ambito cronologico (Preistoria e protostoria, Archeologia classica, Orientalistica, Archeologia tardoantica, medievale e post-medievale). Anche le discipline storiche e filologico-letterarie previste sono funzionali a rafforzare la comprensione dei periodi di riferimento, per acquisire una maggiore coscienza esegetica e interpretativa di specifici fenomeni e applicarle in contesti di ricerca originali.

Ampio spazio ² dato alle discipline metodologiche e alle scienze applicate all'archeologia, che possono costituire la base per uno specifico percorso formativo; tali conoscenze consentono al laureato in Archeologia di avere padronanza in ambiti innovativi e trasversali, di affrontare problemi complessi e di elaborare idee originali nella ricerca, in una prospettiva del tutto inter e multidisciplinare.

Lo stesso può ² dirsi per le specifiche conoscenze di ambito geografico, rivolte all'uso dei sistemi informativi territoriali, e demotnoantropologico, approfondite nelle interazioni di metodo.

Al laureato magistrale ¹ richiesta la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, con l'uso di lessici disciplinari, ad un livello B2 (classificazione CEFR) oltre l'Italiano.

Tali competenze verranno verificate innanzitutto nel corso delle lezioni, stimolando gli studenti a sviluppare un approccio critico alle tematiche affrontate, e soprattutto nelle verifiche finali, in occasione degli esami di profitto: in alcuni casi sono previste verifiche intermedie.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le capacità di applicare le conoscenze derivano innanzitutto dalla stessa struttura del corso, che permette di focalizzare l'attenzione su ambiti maggiormente circoscritti in cui si ha la necessità di porre in forte inter-relazione tutte le discipline affrontate (storiche, archeologiche, filologico-letterarie, etc). Inoltre le ampie conoscenze metodologiche, scientifiche e tecniche, acquisite non solo a livello teorico ma strettamente legate alle attività di ricerca sul campo, consentono di affrontare problematiche complesse e innovative, di maggiore specificità. Le attività di laboratorio e di tirocinio, condotte sia come didattica integrativa che come esperienze all'esterno (in collaborazione con enti e istituzioni differenti, pubbliche e private, impegnate nel campo della ricerca, della tutela, della fruizione, della valorizzazione dei Beni archeologici), sono finalizzate ad accrescere le competenze specifiche per operare nel mondo del lavoro e della ricerca in ambito archeologico, anche in settori di elevata specializzazione.

Il supporto teorico delle conoscenze passa dunque, attraverso una comprensione più ¹ approfondita delle stesse e l'acquisizione di una maggiore coscienza critica, allo sviluppo delle competenze individuali.

Le competenze nell'applicare le conoscenze acquisite e la comprensione delle stesse potranno essere verificate a livello teorico nel corso delle stesse lezioni, nelle attività di tutoraggio, quando previsto in occasione delle verifiche intermedie e soprattutto in quelle finali, attraverso gli esami di profitto; tali competenze potranno essere anche verificate, a livello pratico per alcuni specifici ambiti disciplinari caratterizzanti, anche nelle attività sul campo e nei tirocini.

**DISCIPLINE DELL'AMBITO STORICO****Conoscenza e comprensione**

Conoscenza di aspetti e problematiche di approfondimento riguardo a temi e discipline storiche riferibili a periodi e ambiti differenti: si rivolge quindi particolare attenzione a specifici ambiti geografico-culturali (come il Vicino Oriente), allo studio delle fonti epigrafiche (per l'et  romana) e all'importanza delle dinamiche marittimo-commerciali per la storia dell'economia (per l'epoca medievale)

Capacit  di applicare conoscenza e comprensione

Capacit  di delineare ricostruzioni storiche coerenti, con l'uso di fonti differenziate in rapporto a determinati ambiti geografici-culturali e a tematiche di ordine economico, sociale e politico.

Le conoscenze e capacit  sono conseguite e verificate nelle seguenti attivit  formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

EPIGRAFIA LATINA [url](#)

EPIGRAFIA LATINA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

STORIA DEGLI INSEDIAMENTI MEDIEVALI [url](#)

STORIA DEL COMMERCIO E DELLA NAVIGAZIONE NEL MEDIOEVO [url](#)

STORIA DEL COMMERCIO E DELLA NAVIGAZIONE NEL MEDIOEVO [url](#)

STORIA DEL COMMERCIO E DELLA NAVIGAZIONE NEL MEDIOEVO 2 [url](#)

STORIA DEL VICINO ORIENTE ANTICO [url](#)

STORIA DEL VICINO ORIENTE ANTICO [url](#)

TIROCINIO [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO GEOGRAFICO

Conoscenza e comprensione

Conoscenza delle caratteristiche geomorfologiche di un territorio e dei relativi cambiamenti, anche in rapporto all'intervento antropico. In quest'ottica il quadro delle conoscenze prevede altres  l'utilizzo dell'applicazione GIS e di altre tecnologie per i beni culturali in relazione al territorio di riferimento.

Capacit  di applicare conoscenza e comprensione

Competenze avanzate nell'analisi di un territorio rispetto alle peculiarit  geografiche e geomorfologiche, che devono condurre a un'interpretazione coerente e a una gestione di tali dati grazie all'utilizzo di sistemi informativi geografici.

Le conoscenze e capacit  sono conseguite e verificate nelle seguenti attivit  formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

APPLICAZIONI GIS AI BENI CULTURALI [url](#)

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

GEOMORFOLOGIA [url](#)

GEOMORFOLOGIA [url](#)

GEOMORFOLOGIA [url](#)

GEOMORFOLOGIA [url](#)

TIROCINIO [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO ARCHEOLOGICO

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione di aspetti e temi di approfondimento delle discipline archeologiche pertinenti a un lungo arco temporale, compreso tra Preistoria ed et  postmedievale, e a differenti ambiti culturali e geografici. Il quadro delle conoscenze in ambito archeologico contempla anche discipline di segno metodologico che, rispetto ai vari ambiti cronologico-culturali, offrono utili strumenti diagnostici per l'analisi di paesaggi, comunit , ambiente e tecnologie produttive. Il complesso dei dati archeologici implica la conoscenza di modalit  di comunicazione degli stessi, strettamente collegate alle attivit  di valorizzazione del patrimonio dei beni culturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analisi e riflessione critica su temi e problematiche specifici pertinenti ai diversi contesti cronologico-culturali, grazie anche al contributo fondamentale degli approfondimenti in campo metodologico. Padronanza degli strumenti interpretativi utili a collocare i dati acquisiti attraverso le ricerche sul campo nell'ambito di un contesto archeologico coerente.

Il percorso formativo deve inoltre consentire allo studente di acquisire consapevolezza dell'importanza degli aspetti comunicativi legati all'archeologia e del ruolo professionale che l'archeologo è chiamato a svolgere nella società e nel mondo del lavoro attuale, anche nella prospettiva di uno sviluppo sostenibile.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOBOTANICA [url](#)

ARCHEOLOGIA CLASSICA 1 [url](#)

ARCHEOLOGIA CLASSICA 1 [url](#)

ARCHEOLOGIA CLASSICA 2 [url](#)

ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI [url](#)

ARCHEOLOGIA FENICIO-PUNICA [url](#)

ARCHEOLOGIA FENICIO-PUNICA [url](#)

ARCHEOLOGIA FENICIO-PUNICA [url](#)

ARCHEOLOGIA FENICIO-PUNICA [url](#)

ARCHEOLOGIA FUNERARIA [url](#)

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE [url](#)

ARCHEOLOGIA POSTMEDIEVALE [url](#)

ARCHEOLOGIA PROFESSIONALE E ARCHEOLOGIA PUBBLICA [url](#)

ARCHEOLOGIA SUBACQUEA [url](#)

ARCHEOLOGIA TARDOANTICA E ALTOMEDIEVALE [url](#)

ARCHEOLOGIA TARDOANTICA E ALTOMEDIEVALE [url](#)

ARCHEOZOOLOGIA [url](#)

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

CIVILTÀ EGEE [url](#)

CIVILTÀ EGEE [url](#)

CIVILTÀ EGEE [url](#)

CULTURA MATERIALE E TECNOLOGIA DELLA CERAMICA DELL'ITALIA E DELLA SARDEGNA PREROMANA [url](#)

ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE [url](#)

ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE [url](#)

PALETNOLOGIA (*modulo di PREISTORIA*) [url](#)

PREISTORIA [url](#)

PREISTORIA DELLA SARDEGNA (*modulo di PREISTORIA*) [url](#)

PROTOSTORIA DELLA SARDEGNA [url](#)

PROTOSTORIA EUROPEA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

STORIA DEL VICINO ORIENTE ANTICO [url](#)

STORIA DEL VICINO ORIENTE ANTICO [url](#)

TECNOLOGIA DELLA PRODUZIONE CERAMICA [url](#)

TECNOLOGIA DELLA PRODUZIONE CERAMICA [url](#)

TELERILEVAMENTO E INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER L'ARCHEOLOGIA [url](#)

TIROCINIO [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO DEMO-ETNO-ANTROPOLOGICO

Conoscenza e comprensione

Conoscenza avanzata della ricerca antropologica ed etnologica e dell'attuale panorama teorico ed epistemologico delle discipline dell'ambito demo-etno-antropologico; conoscenza e comprensione dei rapporti tra antropologia culturale e archeologia, strettamente connesse da comuni matrici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di affrontare analisi e letture di carattere antropologico ed etnologico alla luce del dibattito attuale attraverso le competenze metodologiche acquisite e di rapportarle a diversi quadri storici di riferimento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO SCIENTIFICO E TECNICO

Conoscenza e comprensione

Conoscenza dei metodi di prospezione geofisica applicata alla ricerca archeologica; conoscenza di elementi di mineralogia generale e sistematica e degli strumenti di analisi più¹ utilizzati per la caratterizzazione dei materiali lapidei pertinenti a contesti archeologici e architettonici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità d'individuare i metodi di analisi geofisiche adeguati alla ricerca archeologica di un determinato contesto, in rapporto alle sue caratteristiche fisiche e geologiche. Capacità di selezionare gli strumenti utili alla caratterizzazione litologica dei materiali da costruzione, anche in funzione di interventi di conservazione e restauro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOMETRIA [url](#)

ARCHEOMETRIA (*modulo di ARCHEOMETRIA E GEOFISICA APPLICATA*) [url](#)

ARCHEOMETRIA [url](#)

ARCHEOMETRIA [url](#)

ARCHEOMETRIA E GEOFISICA APPLICATA [url](#)

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

GEOFISICA APPLICATA (*modulo di ARCHEOMETRIA E GEOFISICA APPLICATA*) [url](#)

GEOMORFOLOGIA [url](#)

GEOMORFOLOGIA [url](#)

GEOMORFOLOGIA [url](#)

GEOMORFOLOGIA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TELERILEVAMENTO E INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER L'ARCHEOLOGIA [url](#)

TIROCINIO [url](#)

DISCIPLINE NELL'AMBITO DELLE FILOGIE E LETTERATURE ANTICHE E MEDIEVALI

Conoscenza e comprensione

Conoscenza della lingua latina; conoscenza e comprensione di testi pertinenti alla letteratura latina antica, medievale e umanistica e dei relativi contesti letterari, storici e culturali. Conoscenza e comprensione di aspetti peculiari della cultura letteraria antica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di misurarsi con l'analisi critica di testi letterari antichi, anche di carattere agiografico, e di ambito medievale e umanistico, in relazione ai contesti culturali e storici di riferimento, e di condurre una corretta esegesi delle fonti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

CIVILTÀ EGEE [url](#)

CIVILTÀ EGEE [url](#)
CIVILTÀ EGEE [url](#)
STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA [url](#)
STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA [url](#)
STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA [url](#)
STORIA DELLA LINGUA LATINA [url](#)
STORIA DELLA LINGUA LATINA [url](#)
STORIA DELLA LINGUA LATINA [url](#)
STORIA DELLA LINGUA LATINA [url](#)
TIROCINIO [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO DELLE LINGUE STRANIERE

Conoscenza e comprensione

Buona conoscenza, scritta e orale, di una lingua straniera dell'Unione Europea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Buona capacità nella comprensione di testi e nella comunicazione orale di contenuti in una lingua straniera dell'Unione Europea: lo studente è in grado di esprimersi in modo più autonomo, di misurarsi con una maggiore varietà di argomenti e di utilizzare diversi registri linguistici e formali, nonché di acquisire un linguaggio tecnico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA FRANCESE - ese (modulo di LINGUA FRANCESE) [url](#)

LINGUA FRANCESE - lez (modulo di LINGUA FRANCESE) [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA INGLESE - ese (modulo di LINGUA INGLESE) [url](#)

LINGUA INGLESE - lez (modulo di LINGUA INGLESE) [url](#)

LINGUA SPAGNOLA [url](#)

LINGUA SPAGNOLA - ese (modulo di LINGUA SPAGNOLA) [url](#)

LINGUA SPAGNOLA - lez (modulo di LINGUA SPAGNOLA) [url](#)

LINGUA TEDESCA [url](#)

LINGUA TEDESCA - ese (modulo di LINGUA TEDESCA) [url](#)

LINGUA TEDESCA - lez (modulo di LINGUA TEDESCA) [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati magistrali dovranno, forti della loro conoscenza delle fonti documentali, porsi di fronte alle correnti ed ai filoni di studio in maniera consapevole e autonoma, mostrando indipendenza di giudizio ed originalità nell'approccio alle problematiche. Essi dovranno essere inoltre consapevoli del quadro storiografico entro cui si siano andate costituendo le varie correnti critiche. Ai laureati in Archeologia verranno offerti gli strumenti per acquisire una conoscenza del patrimonio archeologico mediterraneo ed europeo che consenta di avere la consapevolezza dell'importanza dell'archeologia della Sardegna. SarÃ© dotato di strumenti bibliografici e di esperienza sul campo per inserire la propria ricerca nel quadro piÃ¹ ampio dell'Italia e del Mediterraneo. Questi strumenti saranno acquisiti attraverso lezioni, partecipazione a seminari e convegni, ad attivitÃ di ricerca congiunte con altre UniversitÃ italiane e straniere. I laureati potranno cosÃ¬ integrare e accrescere progressivamente le loro conoscenze e formulare giudizi autonomi anche in relazione agli aspetti etici del proprio campo di studi.

	<p>L'autonomia di giudizio, competenza che viene acquisita gradatamente, viene verificata in maniera costante nel corso delle lezioni, stimolando gli studenti ad intervenire sulle tematiche affrontate e a collegare gli eventi; fondamentali sono inoltre i servizi di ricevimento e di tutoraggio, le attività sul campo e di tirocinio e soprattutto gli esami finali.</p>
Abilità comunicative	<p>I laureati dovranno mostrare capacità espressive e compositive nella realizzazione di comunicazioni scientifiche e di saggi scritti e, tenendo conto del pubblico cui si rivolgono, dovranno sviluppare capacità linguistiche in ambito didattico, divulgativo e scientifico. Dovranno anche essere in grado di realizzare esposizioni che si avvarranno di supporti informatici e di tecnologie audiovisive. Il laureato sarà in grado di presentare le complessità dell'interpretazione di un complesso o un contesto antico durante incontri scientifici, convegni e conferenze. Inoltre sarà in grado di offrire forme di divulgazione per il grande pubblico attraverso mostre e l'utilizzo di supporti virtuali. Saranno altresì in grado di produrre in autonomia proposte per nuove forme di ricerca e di valorizzazione di complessi monumentali anche con il supporto delle più avanzate tecnologie digitali ed informatiche.</p> <p>Le abilità comunicative sono verificate innanzitutto in sede di lezione, nel rapporto docente-studente (ricevimento e tutoraggio), nelle attività seminariali e di laboratorio. Verifiche fondamentali si hanno inoltre nel corso degli esami di profitto e soprattutto in occasione dell'esame di laurea: questa verifica finale serve per dimostrare le abilità acquisite e le capacità di esprimere in modo articolato, con un testo scritto e con una esposizione orale, i risultati del percorso formativo individuale.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Il corso di studi magistrale dovrà fornire allo studente gli strumenti per orientarsi nella complessa realtà bibliografica relativa al mondo antico che richiede: un'analisi specifica delle fonti bibliografiche (riviste, monografie, studi d'insieme, repertori di fonti epigrafiche, iconografiche, storiche e cartografiche); una solida formazione linguistica; la capacità di poter raggiungere le informazioni di base attraverso la padronanza dei principali studi sul mondo antico; un continuo aggiornamento relativo a database e strumenti per il reperimento di informazioni avanzate online. Attraverso le numerose attività di didattica integrativa e le attività di tirocinio formativo, il laureato svilupperà una spiccata capacità di studiare ulteriormente in modo autodiretto: ciò permetterà l'acquisizione di quelle capacità di autonomia necessarie per l'ingresso nel mondo del lavoro o che consentano la prosecuzione del curriculum formativo con Master di II livello in Beni Culturali, Scuole di Specializzazione, Dottorati di ricerca e, successivamente, con il conferimento di Assegni di ricerca o di contratti con il mondo universitario e/o con altri Enti preposti ai Beni Culturali.</p> <p>Le capacità di apprendimento sono verificate in diverse occasioni: nel corso delle lezioni, nei momenti di incontro tra studenti e docenti (ricevimento, attività di tutorato), nelle attività pratiche e di tirocinio, nelle prove in itinere se previste, nelle attività seminariali, in occasione degli esami di profitto. Un'ulteriore verifica, globale, si ha nella stesura dell'elaborato finale e nella sua discussione.</p>

L'esame di laurea consiste nella stesura di un elaborato scritto con carattere di originalità (su una tematica concordata con un Relatore) articolata ed approfondita, e nella successiva discussione dello stesso; l'argomento dovrà essere coerente con il percorso formativo seguito dallo studente, e, attraverso l'elaborato, il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito adeguate conoscenze sullo specifico tema prescelto e le necessarie competenze metodologiche, critiche e comunicative.

*26/06/2020*

Il laureando presenta, con l'eventuale ausilio di proiezioni, il proprio elaborato che viene successivamente discusso dal relatore, dal correlatore e dagli altri membri della Commissione che potranno intervenire su aspetti specifici della ricerca. Al punteggio di base, calcolato in relazione alla media ponderata dei voti d'esame, si possono aggiungere fino a 6 punti per la valutazione della presentazione dell'elaborato, 1 punto per la premialit  Erasmus+ e 2 punti per la laurea in corso. Sar  cura dello studente indicare (in accordo con il relatore) il tema dell'elaborato tramite apposita procedura informatizzata nella propria pagina studente.

La prova finale nell'a.a. 2020-2021 potrebbe essere svolta anche a distanza, laddove insistano condizioni particolari, quali l'emergenza sanitaria.

Link : <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/tesi-di-laurea>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: In allegato il piano di studio

Link: <https://dissuf.uniss.it/it/didattica/cds-lm-2-archeologia/documentazione-lm2>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/orario-delle-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://uniss.esse3.cineca.it/Guide/PaginaListaAppelli.do?jsessionid=994678D6F9EF7BD75578465A1E33E95B.esse3-uniss-prod-C>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale




<https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/calendario-didattico>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA CULTURALE link	MANNIA SEBASTIANO		6	30	

2.	M-GGR/02	Anno di corso 1	APPLICAZIONI GIS AI BENI CULTURALI link	PODDA CINZIA		6	30	
3.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA CLASSICA 1 link	TEATINI ALESSANDRO	PA	6	30	
4.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA CLASSICA 2 link	TEATINI ALESSANDRO	PA	6	30	
5.	L-ANT/10	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI link	GARAU ELISABETTA	PA	6	30	
6.	L-OR/06	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA FENICIO-PUNICA link	GUIRGUIS MICHELE	PA	6	30	
7.	L-ANT/08	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE link	MILANESE MARCO	PO	6	30	
8.	L-ANT/08	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA POSTMEDIEVALE link	MILANESE MARCO	PO	6	30	
9.	GEO/09	Anno di corso 1	ARCHEOMETRIA (<i>modulo di ARCHEOMETRIA E GEOFISICA APPLICATA</i>) link	MAMELI PAOLA	PA	6	30	
10.	L-ANT/10	Anno di corso 1	ARCHEOZOOLOGIA link	ZEDDA MARCO	PA	6	30	
11.	L-FIL-LET/01	Anno di corso 1	CIVILTÀ EGEE link	PERNA MASSIMO		6	30	
12.	L-ANT/06	Anno di corso 1	CULTURA MATERIALE E TECNOLOGIA DELLA CERAMICA DELL'ITALIA E DELLA SARDEGNA PREROMANA link	RENDELI MARCO	PA	6	30	
13.	L-ANT/03	Anno di corso 1	EPIGRAFIA LATINA link	ZUCCA RAIMONDO	PO	6	30	
14.	GEO/11	Anno di corso 1	GEOFISICA APPLICATA (<i>modulo di ARCHEOMETRIA E GEOFISICA APPLICATA</i>) link	LONGO VITTORIO		6	30	

15.	GEO/04	Anno di corso 1	GEOMORFOLOGIA link	PANIZZA VALERIA	PA	6	30
16.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA FRANCESE - ese (modulo di LINGUA FRANCESE) link			7	115
17.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA FRANCESE - lez (modulo di LINGUA FRANCESE) link	SALE GIORGIO	RU	5	25
18.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE - ese (modulo di LINGUA INGLESE) link			8	120
19.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE - lez (modulo di LINGUA INGLESE) link	GANDIN STEFANIA	RU	4	20
20.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA SPAGNOLA - ese (modulo di LINGUA SPAGNOLA) link			7	115
21.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA SPAGNOLA - lez (modulo di LINGUA SPAGNOLA) link	LUCHE LAURA	PA	5	25
22.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA TEDESCA - ese (modulo di LINGUA TEDESCA) link			8	120
23.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA TEDESCA - lez (modulo di LINGUA TEDESCA) link	WEILEMANN KRISTINA MARIA		4	20
24.	L-ANT/01	Anno di corso 1	PALETOLOGIA (modulo di PREISTORIA) link	MELIS MARIA GRAZIA	PA	6	30
25.	L-ANT/01	Anno di corso 1	PREISTORIA DELLA SARDEGNA (modulo di PREISTORIA) link	MELIS MARIA GRAZIA	PA	6	30
26.	L-ANT/01	Anno di corso 1	PROTOSTORIA EUROPEA link	DEPALMAS ANNA	PA	6	30
27.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA DEGLI INSEDIAMENTI MEDIEVALI link	SODDU ALESSANDRO	PA	6	30

28.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA DEL COMMERCIO E DELLA NAVIGAZIONE NEL MEDIOEVO link	SIMBULA PINUCCIA FRANCA	PA	6	30	
29.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA DEL COMMERCIO E DELLA NAVIGAZIONE NEL MEDIOEVO 2 link	SIMBULA PINUCCIA FRANCA	PA	6	30	
30.	L-OR/01	Anno di corso 1	STORIA DEL VICINO ORIENTE ANTICO link	GUIRGUIS MICHELE	PA	6	30	
31.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 1	STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA link	PROSPERI VALENTINA	PA	6	30	
32.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	STORIA DELLA LINGUA LATINA link	BRUZZONE ANTONELLA	PA	6	30	
33.	L-ANT/10	Anno di corso 1	TECNOLOGIA DELLA PRODUZIONE CERAMICA link	MELIS MARIA GRAZIA	PA	6	30	
34.	L-ANT/10	Anno di corso 1	TELERILEVAMENTO E INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER L'ARCHEOLOGIA link	MAGNINI LUIGI	RD	6	30	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule a disposizione del Dipartimento

Link inserito: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/aule-didattiche-e-laboratori>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e aule informatiche a disposizione del Dipartimento

Link inserito: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/aule-didattiche-e-laboratori>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale/posti studio

Link inserito: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/aule-didattiche-e-laboratori>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://sba.uniss.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Nell'ambito della manifestazione annuale Giornate dell'Orientamento organizzata dall'Ateneo, la presentazione del corso di laurea triennale in Scienze dei beni culturali, rivolta agli studenti delle classi quarte e quinte e ai relativi docenti, include anche, per ragioni di completezza, una breve illustrazione del corso di laurea magistrale in Archeologia, strettamente collegato al corso precedente (in relazione ai curricula archeologico e gestione dei beni culturali).

Tale iniziativa quest'anno si svolgerà a distanza e in date differenti per i vari Dipartimenti. Per il DISSUF e il CdS l'Open Day si terrà il 10 luglio.

Per quest'occasione verranno inseriti nel sito del Dissuf alcuni prodotti audiovisivi relativi alle attività pratiche e sul campo previste dal CdS che potranno essere visionati dagli studenti per avere un'idea più completa del percorso formativo pertinente al Corso di studi in esame.

Oltre ai suddetti contenuti tutte le informazioni riguardanti il corso, insegnamenti impartiti, attività di tirocinio etc. sono indicate nel sito dedicato.

Presso il Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione attiva una Segreteria didattica che svolge funzioni di supporto ai corsi di studi e di raccordo tra la Direzione, i docenti, gli studenti e la Segreteria studenti. Tra i suoi compiti vi è la programmazione didattica dei corsi, l'orientamento in ingresso e in itinere, la gestione del calendario didattico, il supporto agli studenti sulle attività didattiche, sui piani di studio, sui tirocini curriculari, sulle mobilità internazionali e su tutti gli aspetti connessi al percorso formativo.

Per gli studenti iscritti al corso è prevista una serie di azioni di orientamento e tutoraggio attraverso il monitoraggio periodico da parte del Coordinatore del corso, di docenti-tutor e della Segreteria didattica allo scopo di prevenire gli abbandoni, identificando gli studenti a maggior rischio di fuori-corso sulla base della verifica dei CFU acquisiti, e predisporre tempestivamente azioni di intervento e supporto per gli studenti che mostrano maggiori difficoltà nel proseguimento della carriera universitaria.

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Presso il Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione attiva una Segreteria didattica che svolge funzioni di supporto ai corsi di studi e di raccordo tra la Direzione, i docenti, gli studenti e la Segreteria studenti. Tra i suoi compiti vi è la programmazione didattica dei corsi, l'orientamento in ingresso e in itinere, la gestione del calendario didattico, il supporto agli studenti sulle attività didattiche, sui piani di studio, sui tirocini curriculari, sulle mobilità internazionali e su tutti gli aspetti

connessi al percorso formativo.

Per gli studenti iscritti al corso "è prevista una serie di azioni di orientamento e tutoraggio attraverso il monitoraggio periodico da parte del Coordinatore del corso, di docenti-tutor e della Segreteria didattica allo scopo di prevenire gli abbandoni, identificando gli studenti a maggior rischio di fuori-corso sulla base della verifica dei CFU acquisiti, e predisporre tempestivamente azioni di intervento e supporto per gli studenti che mostrano maggiori difficoltà nel proseguimento della carriera universitaria.

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno "è svolta dall'Ufficio Tirocini del Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione che ha funzioni di coordinamento, gestione e consulenza relativamente ai tirocini curriculari (sono esclusi gli stage). 26/06/2020

Il suddetto Ufficio ha tra i propri compiti:

- la gestione delle pratiche amministrative inerenti ai tirocini curriculari: stipula di convenzioni, attivazione, gestione e coordinamento dei tirocini curriculari degli studenti del Dipartimento;
- la collaborazione con l'apposita Commissione Tirocini, attualmente composta dai seguenti docenti: Valeria Panizza (Presidente), Elisabetta Garau e Mauro Sarnelli;
- la cura dei rapporti con le strutture convenzionate (enti pubblici e privati, aziende, associazioni, etc);
- la rilevazione statistica e il monitoraggio dell'andamento dei tirocini;
- supportare l'incontro tra il mondo universitario e il territorio.

Il Servizio fornisce:

- consulenza e orientamento prima della scelta dell'ente e del tutor universitario;
- un elenco aggiornato delle possibilità di tirocinio offerte agli studenti presso strutture extrauniversitarie convenzionate;
- il libretto di tirocinio;
- tutta la modulistica necessaria.

All'ufficio si devono consegnare:

- le istanze relative al tirocinio (ad esempio le istanze di sostituzione ente o tutor, istanze di sospensione/interruzione del tirocinio, etc.); tutte le istanze (nonché le proposte di stipula di convenzione) vengono sottoposte all'attenzione dall'apposita Commissione, che si riunisce periodicamente e che predispose un verbale per ogni singola seduta;
- il contratto di tirocinio (progetto formativo) già definito, sottoscritto dal responsabile dell'ente, dai tutor e dal tirocinante;
- tutta la documentazione finale relativa al tirocinio curriculare (libretto compilato in ogni sua parte, relazione del tirocinante, valutazione del tutor referente, il modulo di valutazione dell'Ente ospitante e quello del tirocinante sull'esperienza svolta).

CONVENZIONI ATTIVE:

L'elenco delle convenzioni comprende sia le nuove convenzioni stipulate dal Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione, sia alcune delle convenzioni attivate dalla ex Facoltà di Lettere e Filosofia, in attesa di essere ristipulate dal Dipartimento (Il Consiglio di Dipartimento ha deliberato, in data 21 giugno 2012 - verbale n. 6, onde evitare ogni soluzione di continuità, di approvare in blocco tutte le Convenzioni in essere con la ex Facoltà di Lettere e Filosofia, cosicché le stesse continuino a essere valide anche nelle more del rinnovo).

L'elenco degli enti convenzionati, in continuo aggiornamento, è disponibile online al seguente link:

http://www.dissufdidattica.uniss.it/download/3540/elenco_enti_convenzionati_L1_LM1_LM2_LM5.pdf

RISULTATI

Oltre a tirocini curriculari presso enti convenzionati con il Dipartimento, gli studenti iscritti nel corso di laurea magistrale in Archeologia hanno la possibilità di svolgere attività di prospezione e scavo e archeologici promosse nell'ambito dei diversi insegnamenti, oppure attività di laboratorio coordinate da docenti del Corso, che devono essere convalidate ai fini del

tirocinio. Se numerosi studenti seguono la formazione pratica nell'ambito delle attività sul campo coordinate dai docenti, altri optano per un'attività mista, da svolgersi in parte con i docenti stessi e in parte presso Enti o strutture esterne, altri ancora effettuano l'intero percorso di tirocinio al di fuori dell'Università, con Istituzioni pubbliche o società.

Va precisato che, in caso di situazioni particolari, quali l'emergenza sanitaria, per l'a.a. 2020-2021, le attività di tirocinio, secondo modalità stabilite dalla Commissione tirocinio, potrebbero svolgersi anche a distanza.

Descrizione link: Pagina web dedicata ai tirocini curriculari

Link inserito: <http://www.dissufdidattica.uniss.it/index.php?sez=2&arg=5&txt=0>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione link: Pagina web dedicata ai tirocini curriculari

Link inserito: <http://www.dissufdidattica.uniss.it/index.php?sez=2&arg=5&txt=0>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: enti convenzionati presso i quali gli studenti hanno svolto il tirocinio curriculare (dati parziali A.A. 2014/2015 e totali A.A. 2013/2014)

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

[informazioni] In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.[informazioni]

I programmi di mobilità internazionale dell'Università di Sassari sono coordinati dal comitato Erasmus di ateneo, presieduto dal prof. Luciano Gutierrez e costituito dai delegati dei dipartimenti, dai referenti amministrativi dei dipartimenti e dell'ufficio relazioni internazionali. Quest'ultimo offre piena assistenza agli studenti in uscita o in entrata nei diversi programmi di mobilità (Erasmus, Ulisse, Marco Polo) e iniziative in qualche modo accostabili (Summer schools). Tale assistenza è garantita anche mediante la continua implementazione di un sito internet moderno ed efficiente, che offre un'informazione puntuale: <https://www.uniss.it/internazionale>.

In termini generali è necessario ricordare che l'Università di Sassari mette tempestivamente a disposizione dei suoi studenti Erasmus i finanziamenti che l'Unione Europea, il Ministero dell'Università e soprattutto la Regione Autonoma della Sardegna destinano per la mobilità internazionale studentesca. Grazie a questi finanziamenti e agli ulteriori contributi stanziati dalle strutture didattiche dell'Ateneo gli studenti Erasmus dell'Università di Sassari possono contare su un sostegno economico che non ha eguali né in Italia né in Europa. Negli ultimi anni la borsa Erasmus for study erogata dall'Università di Sassari si è attestata tra i 550 e 600 euro mensili, cui si aggiunge per i più meritevoli una premialità.

Nel Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione il coordinamento con gli uffici centrali di Ateneo, la gestione dei programmi di mobilità internazionale, la piena informazione per gli studenti sulle sedi universitarie (in Austria, Belgio, Cipro, Croazia, Francia, Germania, Grecia, Malta, Polonia, Portogallo, Regno Unito, repubblica Ceca, Romania, Slovenia, Spagna, Turchia, Ungheria; ulteriori destinazioni sono possibili tramite accordi di mobilità individuale, raggiungibili in ambito extraeuropeo grazie al programma Ulisse) e le possibilità offerte dai programmi di mobilità sono garantiti dal delegato alla mobilità internazionale studentesca, prof.ssa Maria Grazia Melis, che presiede la Commissione per le mobilità internazionali, dalla Dott.ssa Elisa Meloni (Ufficio Relazioni Internazionali), dallo sportello tutor Erasmus e dai referenti dei numerosi accordi bilaterali. Anche il Dipartimento dispone, nel suo sito web, di uno spazio che illustra in modo chiaro e completo il funzionamento e le possibilità dei diversi programmi di mobilità internazionale studentesca. Link inserito:

<https://www.uniss.it/internazionale>

Link inserito: <https://www.uniss.it/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Cipro	University Of Cyprus	209649-EPP-1-2014-1-CY-EPPKA3-ECHE	08/11/2013	solo italiano
2	Croazia	Sveuciliste U Zadru	256182-EPP-1-2014-1-HR-EPPKA3-ECHE	10/01/2014	solo italiano
3	Francia	Universite D'Aix Marseille	263443-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	17/01/2014	solo italiano
4	Francia	Universite De Corse Pascal Paoli	28008-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	14/12/2016	solo italiano
5	Francia	Universite De Toulouse Ii - Le Mirail	27953-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	21/11/2016	solo italiano
6	Francia	Universite Dijon Bourgogne	28459-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	14/11/2013	solo italiano
7	Francia	Universite Michel De Montaigne-Bordeaux 3	28250-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	12/03/2016	solo italiano
8	Francia	Universit�� Pierre Mend��s		22/12/2013	solo italiano
9	Germania	Ruhr-Universitaet Bochum	29880-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	31/10/2013	solo italiano
10	Germania	Ruprecht-Karls-Universitaet Heidelberg	29870-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	05/05/2014	solo italiano
11	Grecia	Democritus University Of Thrace	29115-EPP-1-2014-1-GR-EPPKA3-ECHE	03/06/2014	solo italiano
12	Portogallo	Instituto Politecnico De Tomar	29236-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	10/12/2013	solo italiano
13	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	13/01/2014	solo italiano
14	Repubblica Ceca	Univerzita Palackeho V Olomouci	46413-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	30/11/2016	solo italiano
15	Romania	Universitatea Din Oradea	44253-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	21/09/2016	solo italiano
16	Romania	Universitatea Lucian Blaga Din Sibiu	50428-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	30/10/2013	solo italiano
17	Slovenia	Univerza Na Primorskem Universita Del Litorale	221927-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	23/11/2016	solo italiano
18	Spagna	Universidad De Alcala	29533-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/12/2013	solo italiano
19	Spagna	Universidad De Burgos	29614-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	02/10/2018	solo italiano

20	Spagna	Universidad De Cordoba	28689-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	29/11/2013	solo italiano
21	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	30/11/2015	solo italiano
22	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	05/12/2013	solo italiano
23	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	06/03/2014	solo italiano
24	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	13/12/2013	solo italiano
25	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	21/01/2014	solo italiano
26	Spagna	Universitat De Girona	28687-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	18/03/2014	solo italiano
27	Spagna	Universitat De Les Illes Balears	28542-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	22/10/2013	solo italiano
28	Spagna	Universitat Rovira I Virgili	28675-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2019	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

26/06/2020

Il corso di laurea magistrale in Archeologia ha il fondamentale obiettivo di assicurare ai suoi iscritti una formazione approfondita in ambito archeologico, funzionale all'inserimento lavorativo in ambiti nei quali Ã prevista la presenza della figura professionale e scientifica dell'Archeologo.

Oltre che attraverso i canali d'Ateneo, soprattutto con il supporto dell'Ufficio Orientamento e Job Placement d'Ateneo, le attivitÃ di orientamento al lavoro vengono svolte, nell'ambito del Corso di Laurea magistrale, tramite la formazione sul campo, coordinata dai docenti, e i progetti e le esperienze di tirocinio presso Enti e Istituzioni convenzionati, preposti alla ricerca, alla tutela e alla valorizzazione dei Beni archeologici o nei quali Ã comunque prevista la specifica figura professionale dell'Archeologo: in tali ambiti Ã significativo, ai fini orientativi e formativi, il contatto diretto e la collaborazione con operatori del settore.

Sono costantemente attivi i tavoli di confronto con rappresentanti del mondo del lavoro in campo archeologico (MiBACT, Soprintendenze, Strutture museali, Associazioni di professionisti) al fine di adeguare i programmi degli insegnamenti anche alle esigenze del mondo del lavoro e al quadro normativo.

Tali attivitÃ di orientamento possono essere strettamente interrelate a quelle del tirocinio coordinato dai docenti e a interventi e iniziative legati alle attivitÃ di Terza missione (della quale Ã referente il prof. Michele Guirguis).

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

30/10/2020

Metodi

Le opinioni degli studenti sono state rilevate tramite il questionario on-line (adeguato al modello dell'ANVUR) sui singoli insegnamenti somministrato agli stessi studenti tra i 2/3 e il termine di ciascun corso. Annualmente consultabili da ogni docente, gli esiti della rilevazione vengono esaminati e discussi, in seno al Gruppo di riesame, alla CPDS e ai Consigli del CdS, allo scopo di evidenziare criticità e problemi e stabilire adeguate azioni di miglioramento del CdS in esame. L'indagine effettuata in riferimento all'a.a. 2019-20 si è basata su 119 risposte da parte degli studenti frequentanti e 25 dei non frequentanti.

Risultati

Il quadro delle opinioni degli studenti mostra una valutazione assai positiva e con valori lievemente più alti, rispetto ai risultati delle ultime due rilevazioni. Il grado di maggior apprezzamento si rileva nelle risposte alle seguenti domande: chiarezza nell'esposizione (D7: 2019-20: 9,55; 2018-19: 9,48; 2017-18: 8,79), disponibilità /reperibilità dei docenti (D10: 2019-20: 9,51; 2018-19: 9,47; 2017-18: 9,25), coerenza tra lo svolgimento del corso e quanto pubblicato nel web (D9: 2019-20: 9,24; 2018-19: 9,51; 2017-18: 8,80). Valori significativi e appena superiori rispetto alla penultima valutazione riguardano le attività didattiche integrative (D8: 2019-20: 9,21; 2018-19: 9,00), il rapporto tra carico di studio e i relativi CFU (D2: 2019-20: 9,27; 2018-19: 8,99; 2017-18: 8,56), l'adeguatezza del materiale didattico allo studio della materia (D3: 2019-20: 9,23; 9,08; 2017-18: 8,54).

Occorre rilevare che alcune valutazioni, benché inferiori rispetto alle precedenti, indicano un miglioramento se confrontate con la penultima indagine: si tratta, ad esempio, del carico di studio degli insegnamenti durante il semestre (D13: 2019-20: 8,62; 2018-19: 7,86; 2017-18: 5,35) e dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti durante il semestre (D14: 2019-20: 8,36; 2018-19: 7,39; 2017-18: 5,26).

L'unico dato che rivela un calo più sensibile relativi all'utilità delle prove in itinere ai fini dell'apprendimento e alla preparazione dell'insegnamento specifico (D19: 2019-20: 5,23; 2018-19: 7,59).

Il quadro delle valutazioni degli studenti non frequentanti, pur indicando un trend in calo rispetto alla precedente indagine, risulta comunque positivo particolarmente in riferimento alla disponibilità /reperibilità dei docenti (D10: 2019-20: 8,80; 2018-19: 9,47; 2017-18: 10), al carico di studio in rapporto ai relativi CFU (D3: 2019-20: 8,68; 2018-19: 8,99; 2017-18: 8,50) e all'interesse per gli argomenti trattati (D11: 2019-20: 8,52; 2018-19: 9,14; 2017-18: 10).

Riguardo alle valutazioni desumibili dai questionari compilati dagli studenti frequentanti si rileva un trend decisamente positivo e in lieve ma costante crescita rispetto alla precedente valutazione, con particolare apprezzamento, ad esempio, per l'organizzazione complessiva degli insegnamenti nel semestre e per il carico di studio degli insegnamenti previsti nel semestre.

Alla luce di un quadro decisamente apprezzabile occorre comunque rivolgere costante cura a vari aspetti legati alla didattica e alla relativa organizzazione, quali la ripartizione degli insegnamenti nei semestri e l'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti all'interno di ciascun semestre.

Circa le opinioni degli studenti non frequentanti, esse, pur indicando valori in lieve calo in confronto ai dati della penultima indagine (questi già più bassi rispetto alla precedente rilevazione), mostrano tuttavia valori apprezzabili e coerenti con un quadro generale assai positivo. Sulla base delle ultime valutazioni occorre comunque rivolgere costante attenzione al percorso e alle esigenze degli studenti suddetti.

Occorre infine sottolineare che anche i dati dell'ultima rilevazione sono ancora decisamente al di sopra delle medie di Dipartimento e di Ateneo, anche con spiccate differenze, ad esempio, nel rapporto tra carico di studio dell'insegnamento e i

relativi CFU (D2: 9,27; Dip: 8,03; Ateneo: 7,82), sulla chiarezza nell'esposizione degli argomenti (D7: 9,55; Dip: 8,47; Ateneo: 8,19) e nell'interesse degli argomenti trattati (D11: 9,27; Dip: 8,70; Ateneo: 8,31).

Descrizione link: Nucleo di Valutazione: Rilevazione opinione studenti (ex L. 370/1999)

Link inserito: <https://www.uniss.it/ateneo/governo/nucleo-di-valutazione/opinioni-degli-studenti>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Medie risposte per CdS e confronto con media Dip. e Ateneo

▶ QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

Metodi

30/10/2020

L'Ateneo rileva l'opinione dei laureati attraverso l'indagine annuale sul Profilo dei laureati, seguita dal consorzio 'AlmaLaurea'. Gli ultimi dati disponibili sono relativi al Profilo dei laureati 2019 (disponibili sul sito web AlmaLaurea, si veda il link) e sono aggiornati dal Consorzio Interuniversitario 'AlmaLaurea' all'aprile 2020.

Il CdS esamina gli esiti del rilevamento attraverso il lavoro del Gruppo del Riesame, della CPDS e nell'ambito dei Consigli di CdS, discutendone altresì con i rappresentanti della componente studentesca per far emergere i problemi e i punti di forza del percorso formativo e dell'esperienza degli studenti e quindi intervenire con azioni correttive e di miglioramento.

Risultati

L'indagine ha avuto un tasso di risposta del 100% (17 questionari su 17 laureati). L'età media alla laurea è di 34,4 anni (con il 29,4% che si laurea entro i 25-26 anni).

Quanto alla provenienza scolastica, il 76,5% ha conseguito il diploma al liceo (nello specifico il liceo classico, scientifico e linguistico rispettivamente con il 29,4%, il 23,5% e l'11,8%), mentre il 23,5% ha seguito gli studi presso Istituti Tecnici.

I giudizi sull'esperienza universitaria mostrano che un totale di 88,3% è complessivamente soddisfatto del Corso di Laurea (decisamente sì: 47,1%; piú sì che no: 41,2%); il 94,1% è soddisfatto del rapporto con i Docenti (decisamente sì: 64,7%; piú sì che no: 29,4%) e l'88,2% si ritiene soddisfatto del rapporto avuto con gli altri Studenti.

Le aule in cui si svolgono le lezioni sono considerate sempre adeguate dal 31,3% degli intervistati, spesso adeguate dal 50% e raramente adeguate dal 18,8%. Riguardo alle dotazioni informatiche il 71,4% considera adeguato il numero delle dotazioni stesse, invece inadeguato per il 28,6%.

La maggior parte degli intervistati mostra di apprezzare i servizi offerti dal Sistema Bibliotecario (decisamente positiva: 37,5%; abbastanza positiva: 43,8%).

Il carico di studio degli insegnamenti è ritenuto in generale coerente rispetto alla durata del Corso dall'88,2 (decisamente adeguato: 52,9% a fronte del 60,9% dell'ultima indagine; piú sì che no: 35,3% contro il precedente 34,8%).

Il 76,5 (rispetto al 78,3% dell'ultima stima) degli intervistati s'iscriverebbe allo stesso corso magistrale nello stesso Ateneo.

Grazie alle risposte di tutti i laureati è stato possibile avere un riscontro significativo delle valutazioni dei laureati stessi e della relativa esperienza universitaria rispetto ai diversi ambiti e temi. Le valutazioni positive, benché con valori piú bassi della precedente rilevazione, riguardano il Corso di laurea, il rapporto con docenti e studenti, il carico di studio degli insegnamenti, i servizi del Sistema Bibliotecario. Le criticità indicate dalle opinioni dei laureati si riferiscono, anche in quest'ultima rilevazione, alla scarsa adeguatezza delle aule e del numero delle dotazioni informatiche.

Descrizione link: AlmaLaurea: Profilo dei laureati 2019

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=LS&ateneo=70029&facolta=1219&>

Pdf inserito: [visualizza](#)



30/10/2020

L'Ateneo recepisce ed esamina i dati statistici riguardanti la popolazione studentesca attraverso la banca dati di Ateneo (tramite il sistema gestionale Pentaho). I dati riferiti all'a.a. 2019/2020 devono essere considerati solo parzialmente in riferimento ai dati di percorso e di uscita.

PARTE I: DATI D'INGRESSO

- Iscritti al I anno nel 2019-20: n. 19 (M 8, 42%; F 11, 58%).
- Provenienza geografica degli iscritti al I anno nel 2019-20: Sassari 11 (58%), Nuoro 2 (11%), Medio Campidano 2 (11%), Sud Sardegna 1 (5,2 %); altre regioni italiane 1 (Catanzaro 5,2 %).
- Gli immatricolati nel 2019-20 provengono quasi totalmente da un percorso di Laurea triennale L1.

PARTE II: DATI DI PERCORSO

- Iscritti totali in prospettiva pluriennale: 2016-17: 73; 2017-18: 79; 2018-19: 70; 2019-20: 67. Tali dati mostrano una flessione del numero degli iscritti.

- Esami sostenuti per anno di Corso in prospettiva pluriennale: per l'a.a. 2016/2017 si rileva un totale di 1248 CFU (media CFU/Studente pari a 17 CFU); per l'a.a. 2017/18 il totale Ã pari a 2.318 CFU (media CFU/Studente pari a 19,3 CFU); per l'a.a. 2018/19 si ha un totale di 1.261 CFU (media CFU/Studente pari a 18 CFU); per l'a.a. 2019/20 si registra un totale di 959 CFU (media CFU/Studente pari a 14 CFU).

Riguardo alle somme dei CFU acquisiti, 21 Studenti (rilevazione 2018-19: 17) si collocano nella fascia 0, 28 Studenti (rilevazione 2018-19: 22) nella 1 (CFU 1-20), mentre 17 Studenti (rilevazione 2018-19: 25) sono compresi tra le fasce 2 e 3 (tra 21 e 60 CFU). Si rileva un trend in calo nell'acquisizione dei CFU e una differenza evidente tra studenti inattivi e attivi. Tale dato trova riscontro nel numero di Studenti fuori corso che, nell'a.a. 2019/2020, corrispondono a 27 (in aumento rispetto all'ultima rilevazione: a.a. 2018/19: 18).

PARTE II: DATI DI USCITA

I dati di Ateneo mostrano un totale di Laureati durante l'a.a. 2018/2019 pari a 20 unitÃ , di cui 14 (pari al 70%) in corso (in aumento rispetto alla precedente indagine: 7).

La rilevazione annuale sul Profilo dei laureati, gestita dal consorzio Almalaurea, rimanda al Profilo dei laureati 2019 (ricavabile dal sito web Almalaurea) e sono aggiornati dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea all'aprile 2020. I numeri indicano un indice di risposta del 100% (17 questionari su 17 laureati). L'etÃ media alla laurea Ã di 34,4 anni (il 29,4% si laurea entro i 25-26 anni).

Le opinioni sull'esperienza universitaria indicano che un totale di 88,3% Ã complessivamente soddisfatto del Corso di Laurea (decisamente si: 47,1% piÃ si che no: 41,2%); il 94,1% degli intervistati Ã soddisfatto del rapporto con i Docenti (decisamente si: 64,7%; piÃ si che no: 29,4%).

L'analisi dei dati riportati in tale sede consente di evidenziare alcune peculiaritÃ in merito all'andamento del percorso magistrale. Riguardo ai dati d'ingresso, rispetto alla prevalenza di studenti del territorio sassarese, si nota la presenza di immatricolati, ancorchÃ in numero contenuto, provenienti dalla zona meridionale dell'isola e da altra regione italiana. Quanto ai dati di percorso si registrano un lieve calo nel numero degli iscritti e una differenza marcata tra studenti attivi e inattivi. Tali numeri devono indurre a potenziare gli interventi per contrastare gli abbandoni e favorire l'acquisizione di CFU.

Relativamente ai dati d'uscita (A.A. 2018-2019) si rileva una valutazione complessivamente positiva del corso di laurea e una percentuale di laureati in corso superiore alla metÃ del totale degli studenti che hanno conseguito il titolo finale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sintesi dati

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

L'Ateneo acquisisce i dati sull'efficacia esterna attraverso l'indagine annuale sulla condizione occupazionale dei laureati, ^{30/10/2020} gestita dal consorzio Almalaurea. Le indicazioni più recenti sono relative al Profilo dei laureati 2019 (ricavabili dal sito web Almalaurea) e sono aggiornati dal suddetto Consorzio al mese di aprile 2020. Tali dati si basano su un tasso di risposta del 79,2% (19 questionari su 24 laureati).

Il 68,4% degli intervistati segue un percorso di formazione post-laurea (26,3% Scuola di specializzazione, in calo rispetto alla penultima indagine che indicava il 36,4%; il 26,3% attività di collaborazione volontaria; il 10,5% attività legate a borse di studio; il 21,1% stage in azienda; 5,3% master universitario di II livello).

Quanto alla condizione occupazionale il 47,4% (contro il 31,8% dell'ultima rilevazione) dei Laureati dichiara di avere trovato un'occupazione, mentre il 36,8% cerca ancora un lavoro.

Il totale di chi ha un'occupazione in regime di part-time corrisponde all'88,9%; sul totale degli occupati gli occupati nel settore privato sono in aumento (77,8% contro il 57,1% della precedente rilevazione) rispetto al pubblico (11,1% a fronte del precedente dato pari al 28,6%); la retribuzione mensile netta in media è pari a 876 per gli uomini e di 465 euro per le donne (più basse rispetto a quelle rilevate nella penultima indagine, corrispondenti a 1.626 e 876 Euro).

Il 22,2% degli intervistati ha dichiarato che la formazione professionale acquisita all'Università è molto adeguata.

Sull'efficacia della Laurea nel lavoro svolto ha dato riscontro positivo il 44,4%. Sull'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea nell'attuale occupazione il 33,3% lo ritiene elevato, il 55,5% poco o per nulla efficace.

L'esame sui dati relativi all'efficacia esterna permette di osservare che una buona percentuale di laureati è indirizzata verso differenti percorsi di formazione post-laurea, quali la Scuola di Specializzazione, ma anche stage in azienda e attività collegate a borse, nonché forme di collaborazione volontaria.

Per potenziare l'efficacia delle azioni di miglioramento strettamente collegate alle indicazioni e alle spinte provenienti dal mondo del lavoro, dalle parti sociali e da altri stakeholders, è stato istituito il Comitato di Indirizzo. Tale Comitato, che oltre dai docenti del Corso è composto da rappresentanti di vari settori lavorativi, costituisce un rilevante supporto per il corso di laurea magistrale, in relazione alla struttura del percorso formativo e ai conseguenti sbocchi occupazionali.

Descrizione link: Almalaurea condizione occupazionale laureati 2019 a un anno dalla laurea

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=LS&ateneo=70029&facolta=1219&>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Profilo occupazionale almalaurea 2019 a 1 anno

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Attraverso l'attività della Commissione Tirocinio il CdS effettua il monitoraggio costante e attento delle opinioni degli enti e ^{30/10/2020} delle imprese convenzionati che ospitano gli studenti per i tirocini formativi. I pareri dei soggetti esterni sono rilevabili attraverso le relazioni e i questionari di valutazione che i tutor referenti di tali soggetti devono curare in relazione allo svolgimento delle attività di tirocinio.

Una verifica diretta delle opinioni degli enti esterni si ha anche grazie al rapporto e al confronto costante con i membri della Commissione Tirocinio e del responsabile dell'Ufficio Tirocini, nella prospettiva condivisa di un percorso sempre più consono

alle esigenze formative del CdS, volto ad approfondire competenze e saperi tecnici in parte maturati durante il tirocinio svolto durante il corso triennale (ad es. presso la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle province di Sassari e Nuoro e l'annesso centro di Restauro di Li Punti).

L'analisi dei documenti finora acquisiti consente di riscontrare valutazioni molto positive sul percorso di tirocinio degli studenti del corso in LM-2, delle modalità di svolgimento e dei risultati raggiunti in ambiti particolarmente utili all'arricchimento del percorso formativo in archeologia, come le attività collegate alla tutela e alla valorizzazione del territorio e alla gestione dei musei, la conservazione e il restauro.

Considerate le difficoltà dovute all'emergenza sanitaria, i tirocini, a partire dal secondo semestre, sono state svolte principalmente a distanza, sia con Enti esterni (come la Soprintendenza sopraindicata), nei casi di percorsi in via di conclusione, sia, nell'ambito di una modalità interna, attraverso attività (stesura di relazioni, compilazione di schede etc.) destinate prevalentemente ai laureandi; tali attività, coordinate dal docente relatori della tesi, sono state strutturate in funzione di approfondire tematiche e ambiti pertinenti al curriculum specifico dello studente.

Alcuni docenti del CdS hanno organizzato attività di laboratorio a distanza, attraverso le quali sono state approfondite le conoscenze in ambiti fondamentali per la formazione quali la cultura materiale.

Un numero ridotto di Studenti del Corso di Laurea magistrale in Archeologia ha partecipato, in presenza, alle attività di ricognizione e laboratorio, dirette dai Docenti del Corso in contesti riferibili a differenti ambiti cronologico-culturali. Tali attività sono state svolte in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle province di Sassari e Nuoro (ente convenzionato con il Dipartimento anche per lo svolgimento del tirocinio curriculare) e con i Comuni di riferimento.

Tutte le attività di tirocinio sono riconosciute, in base al Regolamento del CdS, dall'Ufficio Tirocini ai fini dell'acquisizione dei CFU per le attività stesse.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AQ Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

26/06/2020

Al livello del corso di studio, l'organizzazione e le responsabilità della AQ fanno capo al Gruppo di gestione AQ, formato dai proff. Elisabetta Garau e Michele Guirguis, dal referente per la didattica del DiSSUF e da una rappresentanza studentesca. Il Gruppo di gestione AQ, sulla base della Scheda di monitoraggio annuale, individua, in apposite riunioni, uno o due obiettivi al massimo sui quali ritiene prioritario e realistico concentrare le politiche di miglioramento della qualità del corso di laurea: le osservazioni del Gruppo di gestione AQ vengono portate in consiglio di corso di laurea e discusse in questa sede con cadenza almeno bimestrale.

Il documento in cui si darà conto delle scelte e strategie del corso di laurea M. in Archeologia riguardo alla gestione delle politiche per la qualità sarà costituito dai verbali del Consiglio.

Il CdS può contare anche sul Gruppo di lavoro sull'Assicurazione della Qualità di Dipartimento.

Il gruppo di riesame è costituito dai proff. Elisabetta Garau, Michele Guirguis, Annamari Nieddu.

Il Corso fa inoltre riferimento al prof. Giovanni Lupinu quale referente l'Assicurazione della Qualità (AQ) per tutto il Dipartimento e cura, nello specifico, aspetti di monitoraggio dei corsi legati alla qualità della didattica erogata e ai processi di gestione.

La CP è composta dai proff. Valeria Panizza, Marco Rendeli, Alessandro Soddu, Sebastiano Ghisu, Antonella Bruzzone, Gabriele Magrin, gli studenti Alessio Dore, Miriam Punzurudu, Antonio Biddau, Francesca Nuvoli, Giulia Mandis, Giuseppina Pinna.

Per quanto riguarda il cronoprogramma degli incontri di AQ, esso sarà scandito da riunioni con cadenza quadrimestrale, laddove non sussistano esigenze di ulteriori incontri. Gli esiti di tali incontri saranno portati all'attenzione del presidente del Cds e del Consiglio.

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

26/06/2020

Il CdS è inserito nel programma di assicurazione della qualità che segue il modello AVA.

Annualmente, in fase di predisposizione della Scheda di monitoraggio annuale, il gruppo di riesame rende conto delle azioni già intraprese e degli esiti, analizza i dati statistici del CdS in fase d'ingresso, di percorso e di uscita e individua obiettivi di

miglioramento che vengono programmati mediante azioni da intraprendere, relative scadenze e responsabilità. L'analisi della situazione tiene conto, oltre che dei dati statistici, anche della Relazione annuale della Commissione paritetica e dei verbali degli incontri periodici della stessa Commissione; inoltre, analizza i dati emersi dai questionari di valutazione degli studenti. È contemplata altresì la redazione di un Rapporto di riesame ciclico finalizzato a rimettere in discussione sia la domanda di formazione, tramite la consultazione delle parti sociali interessate alle figure professionali previste in uscita dal corso, sia la coerenza tra i risultati di apprendimento attesi in fase di progettazione del CdS e quelli effettivamente ottenuti dagli studenti, nonché il sistema di gestione del CdS.

Il gruppo di assicurazione della qualità interno al CdS opera con una verifica periodica affinché il processo di assicurazione della qualità avvenga nella prospettiva di un miglioramento costante.

Il referente AQ per il Dipartimento, il prof. Giovanni Lupinu, effettua incontri periodici (a cadenza quadrimestrale) con i Docenti e con gli Studenti al fine di evidenziare eventuali criticità o aree di intervento da segnalare al Presidente del Corso. Nel dossier dei referenti AQ vengono altresì monitorate e annotate tutte le attività didattiche integrative (quali Laboratori, Visite di Studio, interventi di Public Engagement, Seminari, Conferenze, cicli di lezioni tenute dai Visiting Professor) allo scopo di tenere costantemente aggiornato il quadro delle iniziative che qualificano un elevato livello della didattica e forniscono agli studenti utili strumenti di affinamento delle conoscenze in un'ottica sovraregionale e internazionale.

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Altre Informazioni

R^{AD}



Codice interno all'ateneo del corso 1230^2018

Massimo numero di crediti riconoscibili 12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



Date delibere di riferimento

R^{AD}



Data di approvazione della struttura didattica	11/04/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	12/04/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	22/09/2017
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	25/01/2010



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di istituzione del corso:

- a) compatibile con le risorse qualitative e quantitative di docenza;
- b) buona, circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di istituzione del corso:

- a) compatibile con le risorse qualitative e quantitative di docenza;
- b) buona, circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

CRD

Il Comitato regionale di coordinamento della Regione Sardegna, esaminata la documentazione e l'ordinamento didattico presentati dal Rettore di questa Università, a conclusione della discussione sviluppatasi sull'argomento, esprime parere favorevole alla proposta di istituzione.



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	292003335	ANTROPOLOGIA CULTURALE <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Sebastiano MANNIA <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i> Università degli Studi di PALERMO	M-DEA/01	30
2	2020	292003375	APPLICAZIONI GIS AI BENI CULTURALI <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Cinzia PODDA		30
3	2019	292001848	ARCHEOBOTANICA <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Alessandra DEIANA		30
4	2020	292003338	ARCHEOLOGIA CLASSICA 1 <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Alessandro TEATINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/07	30
5	2020	292003382	ARCHEOLOGIA CLASSICA 2 <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Alessandro TEATINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/07	30
6	2020	292003376	ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Docente di riferimento (peso .5) Elisabetta GARAU <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/10	30
7	2020	292003340	ARCHEOLOGIA FENICIO-PUNICA <i>semestrale</i>	L-OR/06	Michele GUIRGUIS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-OR/06	30
8	2019	292001849	ARCHEOLOGIA FUNERARIA <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Docente di riferimento (peso .5) Elisabetta GARAU <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/10	30

Docente di

9	2020	292003353	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE <i>semestrale</i>	L-ANT/08	riferimento (peso .5) Marco MILANESE <i>Professore Ordinario</i>	L-ANT/10	30
10	2020	292003363	ARCHEOLOGIA POSTMEDIEVALE <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Docente di riferimento (peso .5) Marco MILANESE <i>Professore Ordinario</i>	L-ANT/10	30
11	2019	292001850	ARCHEOLOGIA PROFESSIONALE E ARCHEOLOGIA PUBBLICA <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Docente di riferimento (peso .5) Marco MILANESE <i>Professore Ordinario</i>	L-ANT/10	30
12	2019	292001851	ARCHEOLOGIA SUBACQUEA <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Pier Giorgio Ignazio SPANU <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/08	30
13	2019	292001847	ARCHEOLOGIA TARDOANTICA E ALTMEDIEVALE <i>annuale</i>	L-ANT/08	Pier Giorgio Ignazio SPANU <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/08	60
14	2020	292003342	ARCHEOMETRIA (modulo di ARCHEOMETRIA E GEOFISICA APPLICATA) <i>semestrale</i>	GEO/09	Paola MAMELI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GEO/09	30
15	2020	292003377	ARCHEOZOOLOGIA <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Marco ZEDDA <i>Professore Associato confermato</i>	VET/01	30
16	2020	292003344	CIVILTÀ EGEE <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/01	Massimo PERNA		30
17	2020	292003384	CULTURA MATERIALE E TECNOLOGIA DELLA CERAMICA DELL'ITALIA E DELLA SARDEGNA PREROMANA <i>semestrale</i>	L-ANT/06	Docente di riferimento Marco RENDELI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/06	30
18	2020	292003367	EPIGRAFIA LATINA <i>semestrale</i>	L-ANT/03	Docente di riferimento Raimondo	L-ANT/03	30

ZUCCA
Professore
Ordinario

19	2019	292001856	ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE <i>semestrale</i>	L-ANT/06	Docente di riferimento Marco RENDELI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/06	60
20	2020	292003368	GEOFISICA APPLICATA (modulo di ARCHEOMETRIA E GEOFISICA APPLICATA) <i>semestrale</i>	GEO/11	Vittorio LONGO		30
21	2020	292003337	GEOMORFOLOGIA <i>semestrale</i>	GEO/04	Valeria PANIZZA <i>Professore Associato confermato</i>	M-GGR/01	30
22	2020	292003316	LINGUA FRANCESE - lez (modulo di LINGUA FRANCESE) <i>annuale</i>	L-LIN/04	Giorgio SALE <i>Ricercatore confermato</i>	L-LIN/03	25
23	2020	292003318	LINGUA INGLESE - lez (modulo di LINGUA INGLESE) <i>annuale</i>	L-LIN/12	Stefania GANDIN <i>Ricercatore confermato</i>	L-LIN/12	20
24	2020	292003320	LINGUA SPAGNOLA - lez (modulo di LINGUA SPAGNOLA) <i>annuale</i>	L-LIN/07	Laura LUCHE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/06	25
25	2020	292003322	LINGUA TEDESCA - lez (modulo di LINGUA TEDESCA) <i>annuale</i>	L-LIN/14	Kristina Maria WEILEMANN		20
26	2020	292003345	PALETOLOGIA (modulo di PREISTORIA) <i>semestrale</i>	L-ANT/01	Maria Grazia MELIS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/01	30
27	2020	292003347	PREISTORIA DELLA SARDEGNA (modulo di PREISTORIA) <i>semestrale</i>	L-ANT/01	Maria Grazia MELIS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/01	30
28	2019	292001845	PROTOSTORIA DELLA SARDEGNA <i>semestrale</i>	L-ANT/01	Anna DEPALMAS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/01	30
29	2020	292003348	PROTOSTORIA EUROPEA <i>semestrale</i>	L-ANT/01	Anna DEPALMAS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/01	30

30	2020	292003356	STORIA DEGLI INSEDIAMENTI MEDIEVALI <i>semestrale</i>	M-STO/01	Alessandro SODDU <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/01	30	
31	2020	292003357	STORIA DEL COMMERCIO E DELLA NAVIGAZIONE NEL MEDIOEVO <i>semestrale</i>	M-STO/01	Docente di riferimento Pinuccia Franca SIMBULA <i>Professore Associato confermato</i>	M-STO/01	30	
32	2020	292003358	STORIA DEL COMMERCIO E DELLA NAVIGAZIONE NEL MEDIOEVO 2 <i>semestrale</i>	M-STO/01	Docente di riferimento Pinuccia Franca SIMBULA <i>Professore Associato confermato</i>	M-STO/01	30	
33	2020	292003349	STORIA DEL VICINO ORIENTE ANTICO <i>semestrale</i>	L-OR/01	Michele GUIRGUIS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-OR/06	30	
34	2020	292003360	STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/05	Docente di riferimento Valentina PROSPERI <i>Professore Associato confermato</i>	L-FIL-LET/05	30	
35	2020	292003324	STORIA DELLA LINGUA LATINA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/04	Antonella BRUZZONE <i>Professore Associato confermato</i>	L-FIL-LET/04	30	
36	2020	292003351	TECNOLOGIA DELLA PRODUZIONE CERAMICA <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Maria Grazia MELIS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/01	30	
37	2020	292003374	TELERILEVAMENTO E INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER L'ARCHEOLOGIA <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Docente di riferimento Luigi MAGNINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L-ANT/10	30	
							ore totali	1140

**Curriculum: Preistoria e protostoria**

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storia antica e medievale	L-OR/01 Storia del vicino oriente antico ↳ <i>STORIA DEL VICINO ORIENTE ANTICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
Lingue e letterature antiche e medievali	L-FIL-LET/01 Civiltà egee ↳ <i>CIVILTÀ EGEE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina ↳ <i>STORIA DELLA LINGUA LATINA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	12	6	6 - 12
Archeologia e antichità classiche e medievali	L-ANT/01 Preistoria e protostoria ↳ <i>PALETOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>PREISTORIA DELLA SARDEGNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>PROTOSTORIA DELLA SARDEGNA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche ↳ <i>ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica ↳ <i>ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> ↳ <i>ARCHEOZOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	36	30	24 - 30
	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia			

Formazione tecnica, scientifica e giuridica	↳ GEOMORFOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - obbl	12	12	12 - 18
	GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali			
	↳ ARCHEOMETRIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Archeologia e antichità orientali	L-OR/06 Archeologia fenicio-punica	6	6	6 - 12
	↳ ARCHEOLOGIA FENICIO-PUNICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			60	54 - 84

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		18	18 - 18
A11	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese ↳ LINGUA FRANCESE (1 anno) - 12 CFU - annuale	12 - 12	12 - 12
	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola ↳ LINGUA SPAGNOLA (1 anno) - 12 CFU - annuale		
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ LINGUA INGLESE (1 anno) - 12 CFU - annuale		
	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca ↳ LINGUA TEDESCA (1 anno) - 12 CFU - annuale		
A12	M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche ↳ ANTROPOLOGIA CULTURALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale	6 - 6	6 - 6

M-GGR/02 - Geografia economico-politica		
↳ APPLICAZIONI GIS AI BENI CULTURALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale		
Totale attività Affini	18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		18	18 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0 - 0
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	12	12 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42	42 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo **120**

CFU totali inseriti nel curriculum *Preistoria e protostoria*: 120 114 - 144

Curriculum: Archeologia classica

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storia antica e medievale	L-ANT/03 Storia romana	6	6	6 - 12
	↳ EPIGRAFIA LATINA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	L-FIL-LET/01 Civiltà egee			
	↳ CIVILTÀ EGEE (1 anno) - 6 CFU - semestrale			

Lingue e letterature antiche e medievali	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina ↳ <i>STORIA DELLA LINGUA LATINA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> L-FIL-LET/05 Filologia classica ↳ <i>STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	18	6	6 - 12
Archeologia e antichità classiche e medievali	L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche ↳ <i>ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE (2 anno) - 12 CFU - obbl</i> L-ANT/07 Archeologia classica ↳ <i>ARCHEOLOGIA CLASSICA 1 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale ↳ <i>ARCHEOLOGIA TARDOANTICA E ALTOMEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica ↳ <i>ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> ↳ <i>ARCHEOZOOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	36	30	24 - 30
Formazione tecnica, scientifica e giuridica	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia ↳ <i>GEOMORFOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali ↳ <i>ARCHEOMETRIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 18
Archeologia e antichità orientali	L-OR/06 Archeologia fenicio-punica ↳ <i>ARCHEOLOGIA FENICIO-PUNICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			60	54 - 84

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		18	18 - 18
A11	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese ↳ LINGUA FRANCESE (1 anno) - 12 CFU - annuale	12 - 12	12 - 12
	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola ↳ LINGUA SPAGNOLA (1 anno) - 12 CFU - annuale		
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ LINGUA INGLESE (1 anno) - 12 CFU - annuale		
	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca ↳ LINGUA TEDESCA (1 anno) - 12 CFU - annuale		
A12	M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche ↳ ANTROPOLOGIA CULTURALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale	6 - 6	6 - 6
	M-GGR/02 - Geografia economico-politica ↳ APPLICAZIONI GIS AI BENI CULTURALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale		
Totale attività Affini		18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		18	18 - 18
Ulteriori attività formative	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0 - 0
	Abilità informatiche e telematiche	-	-

(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	12	12 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42	42 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo **120**

CFU totali inseriti nel curriculum *Archeologia classica*: 120 114 - 144

Curriculum: Archeologia medievale e postmedievale

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storia antica e medievale	M-STO/01 Storia medievale	12	6	6 - 12
	↳ <i>STORIA DEGLI INSEDIAMENTI MEDIEVALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>STORIA DEL COMMERCIO E DELLA NAVIGAZIONE NEL MEDIOEVO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Lingue e letterature antiche e medievali	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	12	6	6 - 12
	↳ <i>STORIA DELLA LINGUA LATINA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-FIL-LET/05 Filologia classica			
	↳ <i>STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Archeologia e antichità	L-ANT/07 Archeologia classica			
	↳ <i>ARCHEOLOGIA CLASSICA 1 (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			
	↳ <i>ARCHEOLOGIA MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			24 -

classiche e medievali	<p>↳ ARCHEOLOGIA TARDOANTICA E ALTOMEDIEVALE (2 anno) - 12 CFU - obbl</p> <hr/> <p>L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica</p> <hr/> <p>↳ ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>↳ ARCHEOZOOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</p> <hr/>	36	30	30
Formazione tecnica, scientifica e giuridica	<p>GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia</p> <hr/> <p>↳ GEOMORFOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali</p> <hr/> <p>↳ ARCHEOMETRIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/>	12	12	12 - 18
Archeologia e antichità orientali	<p>L-OR/06 Archeologia fenicio-punica</p> <hr/> <p>↳ ARCHEOLOGIA FENICIO-PUNICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/>	6	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			60	54 - 84

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		18	18 - 18
A11	<p>L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese</p> <hr/> <p>↳ LINGUA FRANCESE (1 anno) - 12 CFU - annuale</p> <hr/>	12 - 12	12 - 12
	<p>L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola</p> <hr/> <p>↳ LINGUA SPAGNOLA (1 anno) - 12 CFU - annuale</p> <hr/>		
	<p>L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese</p> <hr/> <p>↳ LINGUA INGLESE (1 anno) - 12 CFU - annuale</p> <hr/>		

	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca ↳ <i>LINGUA TEDESCA (1 anno) - 12 CFU - annuale</i>		
A12	M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche ↳ <i>ANTROPOLOGIA CULTURALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	6 - 6	6 - 6
	M-GGR/02 - Geografia economico-politica ↳ <i>APPLICAZIONI GIS AI BENI CULTURALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
Totale attività Affini		18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		18	18 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0 - 0
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	12	12 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42	42 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum *Archeologia medievale e postmedievale*:

120

114 - 144

Curriculum: Metodologia, archeometria e tecnologie per i beni archeologici

Attività	CFU	CFU	CFU
----------	-----	-----	-----

caratterizzanti	settore	Ins	Off	Rad
Storia antica e medievale	L-ANT/03 Storia romana ↳ EPIGRAFIA LATINA (1 anno) - 6 CFU - semestrale	18	6	6 - 12
	L-OR/01 Storia del vicino oriente antico ↳ STORIA DEL VICINO ORIENTE ANTICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	M-STO/01 Storia medievale ↳ STORIA DEL COMMERCIO E DELLA NAVIGAZIONE NEL MEDIOEVO (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
Lingue e letterature antiche e medievali	L-FIL-LET/01 Civiltà egee ↳ CIVILTÀ EGEE (1 anno) - 6 CFU - semestrale	18	6	6 - 12
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina ↳ STORIA DELLA LINGUA LATINA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	L-FIL-LET/05 Filologia classica ↳ STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
Archeologia e antichità classiche e medievali	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica ↳ ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI (1 anno) - 6 CFU - semestrale	36	24	24 - 30
	↳ ARCHEOZOOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ ARCHEOBOTANICA (2 anno) - 6 CFU - obbl			
	↳ ARCHEOLOGIA FUNERARIA (2 anno) - 6 CFU - obbl			
	↳ ARCHEOLOGIA PROFESSIONALE E ARCHEOLOGIA PUBBLICA (2 anno) - 6 CFU			
	↳ ARCHEOLOGIA SUBACQUEA (2 anno) - 6 CFU			
GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali ↳ ARCHEOMETRIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl				

Formazione tecnica, scientifica e giuridica	GEO/11 Geofisica applicata ↳ <i>GEOFISICA APPLICATA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	12 - 18
	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia ↳ <i>GEOMORFOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Archeologia e antichità orientali	L-OR/06 Archeologia fenicio-punica ↳ <i>ARCHEOLOGIA FENICIO-PUNICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			60	54 - 84

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		18	18 - 18
A11	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese ↳ <i>LINGUA FRANCESE (1 anno) - 12 CFU - annuale</i>	12 - 12	12 - 12
	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola ↳ <i>LINGUA SPAGNOLA (1 anno) - 12 CFU - annuale</i>		
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>LINGUA INGLESE (1 anno) - 12 CFU - annuale</i>		
	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca ↳ <i>LINGUA TEDESCA (1 anno) - 12 CFU - annuale</i>		
	M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche ↳ <i>ANTROPOLOGIA CULTURALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		

A12	M-GGR/02 - Geografia economico-politica	6 - 6	6 - 6
	↳ APPLICAZIONI GIS AI BENI CULTURALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale		
Totale attività Affini		18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		18	18 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0 - 0
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	12	12 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42	42 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum *Metodologia, archeometria e tecnologie per i beni archeologici*:

120 114 - 144



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti

R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storia antica e medievale	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-OR/01 Storia del vicino oriente antico L-OR/02 Egittologia e civiltà copta M-STO/01 Storia medievale	6	12	-
Lingue e letterature antiche e medievali	L-ANT/05 Papirologia L-FIL-LET/01 Civiltà egee L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica	6	12	-
Archeologia e antichità classiche e medievali	L-ANT/01 Preistoria e protostoria L-ANT/04 Numismatica L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ANT/09 Topografia antica L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	24	30	-
Formazione tecnica, scientifica e giuridica	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) GEO/01 Paleontologia e paleoecologia GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali GEO/11 Geofisica applicata ICAR/17 Disegno ICAR/19 Restauro INF/01 Informatica IUS/10 Diritto amministrativo IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità	12	18	-

Archeologia e antichità orientali	L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico L-OR/06 Archeologia fenicio-punica	6	12	-
-----------------------------------	--	---	----	---

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:

-

Totale Attività Caratterizzanti

54 - 84



Attività affini

R^aD

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		18	18
A11	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese	12	12
	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola		
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese		
	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca		
A12	M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche	6	6
	M-GGR/02 - Geografia economico-politica		

Totale Attività Affini

18 - 18



Altre attività

R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	12	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali

- -

Totale Altre Attività

42 - 42



Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

114 - 144



Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^aD

Si segnala che la nota "almeno 54 CFU" in Conoscenze per l'accesso sembra eccessivamente limitante per gli accessi, si arriva a 48 CFU.

Si precisa che lo sbocco occupazionale "Ricercatore" o la dicitura "lavorare per l'Università" (o simile) si riferiscono alle persone che curano attività di ricerca e di studio attraverso forme di collaborazione e/o contratti stipulati con l'Università. Con le diciture suddette non ci si riferisce quindi a ruoli universitari strutturati.



Motivi dell'istituzione di pi^ù corsi nella classe R^aD



Note relative alle attività di base R^aD



Note relative alle altre attività R^aD



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^aD

Nessun SSD inserito tra le affini risulta presente tra le discipline caratterizzanti la classe.



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD